Comune di Praiano
Provincia di Salerno

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2 del Reg. **Data 23 .05.2008**	**Oggetto: Regolamento ICI – Approvazione modifiche.**

L'anno **duemilaotto** il giorno **ventitre** del mese di **maggio** alle ore **18,00** nell'aula consiliare della Casa Comunale regolarmente convocata in prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello :

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
AMENDOLA Gennaro-Sindaco	SI	
IRACE Giuseppe	SI	
CUCCURULLO Raffaele	SI	
FIORENTINO Nicola	SI	
RUOCCO Gennaro	SI	
CASTELLANO Raffaele	SI	
AMENDOLA Pasquale	SI	
DI MARTINO Giovanni	SI	
RISPOLI Silvio Ciro		SI
SORRENTINO Salvatore		SI
GAGLIANO Salvatore	SI	
VUOLO Michele	SI	
MILANO Valerio	SI	
Assegnati n. 13 / In carica n. 13	Presenti n.11	Assenti n.2

Presiede il Sig. AMENDOLA Gennaro, nella sua qualità di Sindaco;

Risultano assenti i Cons. Rispoli e Sorrentino - Presenti 11.

- Partecipa il Segretario comunale signor dott. GALANO Vincenzo . La seduta è pubblica.
- Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il D.L.vo 267/200

Visto lo Statuto Comunale, nonché il Regolamento sul funzionamento del Consiglio;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art. 49 del D.L.vo 267/2000;

Il Sindaco-Presidente invita l'Assessore Cons. Giovanni Di Martino ad illustrare l'argomento.
Prende la parola l'Assessore al bilancio Di Martino il quale rappresenta la necessità, per una compiuta relazione, di procedere ad illustrare tutta la manovra finanziaria del bilancio di previsione 2008, iniziando con il presente argomento e, dopo aver trattato tutti gli altri successivi, concludendo con l'approvazione del bilancio 2008.
In particolare per quanto riguarda la modifica del regolamento sull'ICI, dopo aver ricordato all'assemblea l'avvenuta approvazione da parte del Consiglio dei Ministri del Decreto legge sull'abolizione dell'ICI sulla prima casa, illustra i punti salienti delle modifiche da apportare comunque al regolamento comunale sull'ICI, così come proposto dalla Giunta e contenute nelle deliberazioni n.60 e 64 adottate in data 17.04.200, proponendo al Consiglio di approvarle fermo restando che, ovviamente, quelle in contrasto con le nuove disposizioni governative che allo stato, seppure annunciate dagli organi di comunicazione, non sono ancora ufficialmente state pubblicate, resteranno prive di efficacia;

Chiede ed ottiene la parola il Cons. Milano il quale critica la mancanza di un dipendente comunale responsabile dei tributi e mette in evidenza che la responsabilità affidata ad un assessore attua, di fatto, la privatizzazione dell'ufficio. La competenza dell'assessore in materia di tributi è stata anche oggetto di discussione in sede di una recente seduta della commissione tributaria, che ha indotto il Presidente a non ammettere alla difesa l'assessore Di Martino. Esorta, pertanto, l'Amministrazione ad espletare i concorsi pubblici al posto degli incarichi professionali affidati ad esterni.

Chiede ed ottiene la parola il Cons. Gagliano il quale critica la maggioranza sulla poco trasparenza dell'azione amministrativa e pur prendendo atto del lavoro di accertamento in materia di tributi locali dell'amministrazione, mette in evidenza che le attività dell'amministrazione in materia di lavori pubblici, allo stato, è in un'autentica fase di stallo. Afferma che l'attuazione del Piano triennale delle opere pubblica è destinato a rimanere un autenticó libro dei sogni. Infatti i lavori alla biblioteca comunale allo stato sono fermi e la struttura è stata completamente sventrata, nonostante la stessa era stata rifinita e realizzata a regola d'arte dalla precedente amministrazione da egli rappresentata. Critica l'operato dell'Arch. Di Battista dal momento che ha causato quanto sopra essendo incapace di iniziare un'opera e portarla a termine. Critica, altresì, le opere inserite nel Piano triennale dei lavori pubblici e l'operato dell'amministrazione dal momento che non riesce ad ultimarle.
Propone una riorganizzazione degli uffici che passi attraverso un piano di assunzioni di personale presso i settori tecnico e della polizia municipale.
Preannuncia voto contrario su tutta la manovra finanziaria del Comune di Praiano per l'esercizio 2008 ribadendo, tuttavia, che se la maggioranza intende trattare tutti allo stesso modo ed accettare le proposte della minoranza, come quella della intitolazione di una strada al compianto Luca Milano, v'è la disponibilità della minoranza ad operare per lo sviluppo del Paese e non certo a contrastare l'azione amministrativa ostruendo tutte le iniziative dell'amministrazione.

Il Sindaco replica ed afferma che l'operato dell'amministrazione è sempre stato improntato alla massima trasparenza, nel rispetto delle leggi e mai per fatti personali.
La scelta dei consulenti esterni avviene con avvisi pubblici, nel rispetto delle professionalità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ascoltati gli interventi dei consiglieri;

VISTO il vigente Regolamento Comunale sull'ICI;

Comune di Praiano

Provincia di Salerno

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 60 del Reg. Data **17. 04.2008**	OGGETTO: Proposta modifica art.21, comma 1 del Regolamento ICI. Destinazione risorse

L'anno duemilaotto il giorno **diciassette** del mese di **aprile** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

	Presenti	Assenti
AMENDOLA GENNARO - SINDACO -	**SI**	
DI MARTINO GIOVANNI – ASSESSORE	**SI**	
ESPOSITO RAFFAELE – ASSESSORE-	**SI**	
RISPOLI FILIPPO – ASSESSORE -	**SI**	
MARINO PASQUALE – ASSESSORE-	**SI**	

Risulta assente: .....

Partecipa il Segretario comunale signor dott.Vincenzo GALANO

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267;

VISTO lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Visto l'articolo 151, comma 1 del Testo Unico Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo 18 agosto 2008, n° 267, il quale fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato – Città ed autonomie locali;

Visto il Decreto del Ministro dell'Interno del 20 marzo 2008, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n° 75 del 29.03.2008, con il quale all'articolo 1 è stato decretato il differimento al 31 maggio 2008, del termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione da parte degli Enti Locali;

VISTO l'articolo 59 comma 1 lettera *p* del D. Lgs. n° 446 del 15.12.1997, recepito da Regolamento dell'imposta comunale sugli immobili, approvato con delibera di Consiglio Comunale n° 9 del 31.03.2005, che dispone l'istituzione di un fondo speciale, finalizzato al potenziamento dell'ufficio tributario comunale;

VISTO l'articolo 21 del Regolamento ICI, che precisa che tale fondo è alimentato annualmente dall'accantonamento del 7 % del gettito complessivo dell'imposta ICI, con esclusione delle sanzioni e degli interessi;

CONSIDERATO che da una verifica del consuntivo 2007 e dei documenti previsionali e programmatici 2008/2010, è possibile procedere ad una riduzione del fondo ICI di un fondo di un punto percentuale senza penalizzare le attività dell'ufficio in termini di modernizzazione, e di intensificazione dei programmi, proponendo pertanto una riformulazione dell'art. 21 comma 1 del Regolamento ICI nel seguente modo: "*Il Comune destina la percentuale del 6%.....*";;

CONSIDERATO, inoltre, che la previsione del gettito ICI in entrata per l'anno 2008 è stata quantificata in € 520.000,00 (euro cinquecentoventimila), e in base a quanto esposto al punto precedente si può effettuare il seguente riparto:

- Miglioramento attrezzature, arredamento uffici tributari (computer, software) - **€ 2.000,00 (0,40%)**
- Compensi incentivanti **€ 2.600,00 (0,60%)**
- Potenziamento attività dell'ufficio, tributi, attribuzione compensi incentivanti al personale e servizio bollettazione - **€ 21.400,00 (5%);**
-

VISTO il Regolamento dell'imposta comunale sugli immobili;

VISTO il TUEL 267/2000;

ACQUISITI i pareri di legge;

A VOTI UNANIMI;

DELIBERA

DI PROPORRE una riformulazione dell'art. 21 comma 1 del Regolamento ICI nel seguente modo: "*Il Comune destina la percentuale del 6%.....*" attuando, di fatto una riduzione del fondo ICI di un fondo di un punto percentuale senza penalizzare le attività dell'ufficio in termini di modernizzazione, e di intensificazione dei programmi;

DI RIPARTIRE, ai sensi dell'articolo 21 del Regolamento dell'imposta comunale sugli immobili l'importo di € 27.000,00, pari al 6 % del gettito complessivo dell'imposta ICI, con esclusione delle sanzioni e degli interessi, nel seguente modo:

- Miglioramento attrezzature (computer, software) - **€ 1.940,00 (0,40%)**
- Arredamento uffici tributari - **€ 2.910,00 (0,60%)**
- Potenziamento attività dell'ufficio, tributi, attribuzione compensi incentivanti al personale e servizio bollettazione - **€ 29.100,00 (6%);**

DI DEMANDARE ai Responsabili degli uffici e servizi l'adozione dei consequenziali provvedimenti, per l'attuazione del detto deliberato;

DI RENDERE il presente deliberato immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo n 134 del TUEL 267/2000.

Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Gennaro Amendola

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Vincenzo Galano

Prot. n. 3413

Lì, 24 APR. 2008

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, comma 1, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.

- ☐ Oggi stesso viene comunicata in elenco ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, T.U.E.L. n.267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Vincenzo Galano

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, lì 24 APR. 2008

COMUNE DI PRAIANO Prov. di SALERNO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione,
è stata affissa all'Albo pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____;

è divenuta esecutiva il giorno _____;

- ☐ - non essendo intervenuti, nel termine di trenta giorni dalla trasmissione all'Organo Regionale di Controllo, provvedimenti di annullamento e di richiesta chiarimenti o elementi integrativi di giudizio, a norma dell'art.134, comma 1, del T.U.E.L. n.267/2000;
- ☐ - perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. n.267/2000;
- ☐ - perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U.E.L. n.267/2000.

Lì_____

IL SEGRETARIO COMUNALE

Comune di Praiano

Provincia di Salerno

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 64 del Reg. Data **17. 04.2008**	OGGETTO: Proposta di modifica Regolamento ICI - Artt.6, 10,11, 20.

L'anno duemilaotto il giorno **diciassette** del mese di **aprile** alle ore **18,30** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta comunale si è riunita con la presenza dei signori:

	Presenti	Assenti
AMENDOLA GENNARO - SINDACO -	**SI**	
DI MARTINO GIOVANNI – ASSESSORE	**SI**	
ESPOSITO RAFFAELE – ASSESSORE-	**SI**	
RISPOLI FILIPPO – ASSESSORE -	SI	
MARINO PASQUALE – ASSESSORE-	**SI**	

Risulta assente: .....

Partecipa il Segretario comunale signor dott.Vincenzo GALANO

Il Presidente constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267;

VISTO lo Statuto Comunale;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

OGGETTO: MODIFICHE ED INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE ICI

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 52 del D.Lgs 15/12/1997, n. 446 con il quale è stata attribuita ai Comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie;

VISTO l'art. 59 del D.Lgs 446/97 che disciplina la potestà regolamentare in materia di Imposta Comunale sugli Immobili dei Comuni;

RICHIAMATO l'art. 1 della Legge 27/12/2006, n. 296, la quale ha stabilito:

- al comma 173, lettera a), l'abrogazione del comma 4 dell'art. 5 del D.Lgs 504/92 in materia di rendita presunta;
- al comma 173, lettera b), la specificazione della coincidenza, salva prova contraria della dimora abituale ai fini ICI con la residenza anagrafica del contribuente;
- al comma 173, lettera c), la modifica degli adempimenti a carico dei curatori fallimentari e dei commissari liquidatori per gli immobili compresi nelle procedure di fallimento e liquidazione coatta amministrativa;
- ai commi da 161 a 170 l'introduzione di una serie di disposizioni omogenee per tutti i tributi locali volte a disciplinare le procedure di accertamento, la riscossione coattiva, i rimborsi, la misura degli interessi, gli arrotondamenti, la compensazione, importi minimi e termini per l'approvazione di tariffe e aliquote;
- al comma 156 la modifica della competenza nell'approvazione delle aliquote e delle detrazioni del tributo;
- al comma 175 l'abrogazione delle lettere l) e n) del comma 1 e i commi 2 e 3 dell'art. 59 del D.Lgs 446/97;

RILEVATO che

- il comma 2 dell'art. 52 del D.Lgs 446/97 prevede che i Comuni possono disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, da deliberare non oltre il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione, con efficacia non antecedente al 1° gennaio dell'anno successivo a quello di approvazione;

RICHIAMATO inoltre

- l'art. 37, comma 53, del DL 04/07/2006, n. 223, convertito con modificazioni dalla Legge 04/08/2006, n. 248, il quale ha abolito a decorrere dall'anno 2007 l'obbligo di presentazione della dichiarazione ICI e della comunicazione di cui all'art. 59 del D.Lgs 446/97, stabilendo altresì che l'obbligo della dichiarazione o della comunicazione rimane in vigore fino alla data di effettiva operatività del sistema di circolazione e fruizione dei dati catastali, da accertare con provvedimento del direttore dell'Agenzia del Territorio;

RICHIAMATA altresì

- la disposizione del comma 174 dell'art. 1 della Legge 296/06 che, in modifica del citato art. 37 del DL 223/06, ha stabilito che l'obbligo di presentazione della dichiarazione permane per tutti i casi in cui elementi rilevanti ai fini dell'ICI dipendano da atti per i quali non sono applicabili le procedure telematiche previste dall'art. 3 bis del D.Lgs 463/97;

VISTO l'art. 53, comma 16, della Legge 23/12/2000, n. 388, come modificato dall'art. 27, comma 8, della Legge 28/12/2001, n. 448, il quale prevede, in deroga a quanto sopra, che il termine per la deliberazione delle aliquote e delle tariffe dei tributi locali nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è

stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, individuata nel Decreto del Ministero dell'Interno del 20 marzo 2008, disponendo, contestualmente che tali Regolamenti, anche se adottati successivamente al 1° Gennaio dell'anno di riferimento del bilancio di previsione, hanno comunque effetto da tale data;

RICHIAMATO inoltre

- l'art. 1, comma 169, della Legge 296/06 il quale stabilisce che gli Enti Locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni,anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;
- l'art. 1, commi 5 e 6, lettera b), della Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Legge finanziaria del 2008 che ha introdotto un ulteriore detrazione per l'abitazione principale, l'estensione al coniuge non assegnatario della ex casa coniugale il regime giuridico previsto per l'abitazione principale, la potestà di deliberare dal 2009 aliquote inferiori al 4 per mille per le unità immobiliari sulle quali sono stati installati impianti per energia rinnovabile;
- il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2007 pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 291 del 15 dicembre, il quale ha incrementato di mezzo punto il saggio degli interessi legali;

RITENUTO per i sopra esposti motivi di apportare al Regolamento Comunale ICI le seguenti modificazioni ed integrazioni:

All'art. 6 del Regolamento di applicazione dell'ICI è inserito il seguente:

co. 4bis. *La deliberazione di cui al comma 1 può fissare, a decorrere dall'anno d'imposta 2009, un'aliquota agevolata dell'imposta comunale sugli immobili inferiore al 4 per mille per i soggetti passivi che istallino impianti a' fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico, limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi per la durata massima di tre anni per gli impianti termici solari e di cinque anni per tutte le altre tipologie di fonti rinnovabili. Le modalità per il riconoscimento dell'agevolazione di cui al presente comma sono disciplinate con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni.*

All'art. 6 del Regolamento di applicazione dell'ICI è inserito il seguente:

co. 4ter. *Il soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale, determina l'imposta dovuta applicando l'aliquota deliberata dal comune per l'abitazione principale e le detrazioni di cui all'articolo 11 calcolate in proporzione alla quota posseduta. Le disposizioni del presente comma si applicano a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale.*

L'art. 10 comma 2 del Regolamento di applicazione dell'ICI è sostituito dal seguente:

co. 2. *E' altresì equiparata all'abitazione principale, ai fini dell'applicazione dell'aliquota e ai fini dell'applicazione della detrazione d'imposta di cui all'art. 8 commi 2 e 3, D. Lgs. 504/92, con esclusione, ai fini dell'equiparazione, dell'ulteriore detrazione statale di cui ai commi 2bis e 2ter D. Lgs. 504/92, l'unità immobiliare concessa in uso gratuito ai parenti in linea retta fino al secondo grado che la utilizzano come*

dimora abituale e ivi abbiano stabilito la residenza anagrafica del proprio nucleo familiare composto da due o più persone su tutto il territorio nazionale.
Tale equiparazione è estesa anche alla concessione gratuita di quote di proprietà o altri diritti reali a favore delle persone sopra indicate. In tal caso la detrazione di imposta spetterà unicamente ai contitolari utilizzatori.

All'art. 11 del Regolamento di applicazione dell'ICI è inserito il seguente:
co 4-bis. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detrae un ulteriore importo pari all'1,33 per mille della base imponibile di cui all'articolo 7. L'ulteriore detrazione, comunque non superiore a 200 euro, viene fruita fino a concorrenza del suo ammontare ed è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione di abitazione principale. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

All'art. 11 del Regolamento di applicazione dell'ICI è inserito il seguente:
co 4-ter.L'ulteriore detrazione di cui al comma 2-bis si applica a tutte le abitazioni ad eccezione di quelle accatastate nelle categorie A1, A8 ed A9.

L'art. 20 comma 6 del Regolamento di applicazione dell'ICI è sostituito dal seguente:
co 6. Sulle somme dovute per imposta si applicano gli interessi moratori nella misura del 3%, calcolati con maturazione giorno per giorno, con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, primo comma del D.Lgs 18/08/2000, n. 267, i pareri favorevoli del Responsabile dell'Area Economico Finanziaria;

VISTO il D.Lgs 18/08/2000, n. 267;

D E L I B E R A

DI PROPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

1) **Di apportare** al Regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta Comunale sugli Immobili le seguenti modifiche ed integrazioni:

All'art. 6 del Regolamento di applicazione dell'ICI è inserito il seguente:
co. 4bis. La deliberazione di cui al comma 1 può fissare, a decorrere dall'anno d'imposta 2009, un'aliquota agevolata dell'imposta comunale sugli immobili inferiore al 4 per mille per i soggetti passivi che istallino impianti a fonte rinnovabile per la produzione di energia elettrica o termica per uso domestico, limitatamente alle unità immobiliari oggetto di detti interventi per la durata massima di tre anni per gli impianti termici solari e di cinque anni per tutte le altre tipologie di fonti rinnovabili. Le modalità per il riconoscimento dell'agevolazione di cui al presente comma sono disciplinate con regolamento adottato ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, e successive modificazioni.

All'art. 6 del Regolamento di applicazione dell'ICI è inserito il seguente:
co. 4ter. Il soggetto passivo che, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio, non risulta assegnatario della casa coniugale, determina l'imposta dovuta applicando

l'aliquota deliberata dal comune per l'abitazione principale e le detrazioni di cui all'articolo 11 calcolate in proporzione alla quota posseduta. Le disposizioni del presente comma si applicano a condizione che il soggetto passivo non sia titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale su un immobile destinato ad abitazione situato nello stesso comune ove è ubicata la casa coniugale.

L'art. 10 comma 2 del Regolamento di applicazione dell'ICI è sostituito dal seguente:

co. 2. E' altresì equiparata all'abitazione principale, ai fini dell'applicazione dell'aliquota e ai fini dell'applicazione della detrazione d'imposta di cui all'art. 8 commi 2 e 3, D. Lgs. 504/92, con esclusione, ai fini dell'equiparazione, dell'ulteriore detrazione statale di cui ai commi 2bis e 2ter D. Lgs. 504/92, l'unità immobiliare concessa in uso gratuito ai parenti in linea retta fino al secondo grado che la utilizzano come dimora abituale e ivi abbiano stabilito la residenza anagrafica del proprio nucleo familiare composto da due o più persone su tutto il territorio nazionale.
Tale equiparazione è estesa anche alla concessione gratuita di quote di proprietà o altri diritti reali a favore delle persone sopra indicate. In tal caso la detrazione di imposta spetterà unicamente ai contitolari utilizzatori.

All'art. 11 del Regolamento di applicazione dell'ICI è inserito il seguente:

co 4-bis. Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo si detrae un ulteriore importo pari all'1,33 per mille della base imponibile di cui all'articolo 7. L'ulteriore detrazione, comunque non superiore a 200 euro, viene fruita fino a concorrenza del suo ammontare ed è rapportata al periodo dell'anno durante il quale si protrae la destinazione di abitazione principale. Se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

All'art. 11 del Regolamento di applicazione dell'ICI è inserito il seguente:

co 4-ter.L'ulteriore detrazione di cui al comma 2-bis si applica a tutte le abitazioni ad eccezione di quelle accatastate nelle categorie A1, A8 ed A9.

L'art. 20 comma 6 del Regolamento di applicazione dell'ICI è sostituito dal seguente:

co 6. Sulle somme dovute per imposta si applicano gli interessi moratori nella misura del 3%, calcolati con maturazione giorno per giorno, con decorrenza dal giorno in cui sono divenuti esigibili.

2) **Di trasmettere** copia della presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle Politiche Fiscali - Ufficio del Federalismo Fiscale, Viale dell'Aeronautica, 122 – 00144 ROMA, entro 30 giorni dalla data di esecutività e di rendere pubblica la modifica del regolamento mediante avviso pubblicato sulla G.U., ai sensi dell'art. 52, comma 2, del D.Lgs 446/97.

3) **Di dichiarare** la presente deliberazione, con votazione separata, immediatamente eseguibile a norma dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/00.

Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Gennaro Amendola

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Vincenzo Galano

Prot. n. 3413 Lì, 24 APR. 2008

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, comma 1, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.

- ☐ Oggi stesso viene comunicata in elenco ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, T.U.E.L. n.267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Vincenzo Galano

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.
Dalla Residenza Municipale, lì 24. APR. 2008

COMUNE DI ATRANO PROV. DI SALERNO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione,
è stata affissa all'Albo pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____;
è divenuta esecutiva il giorno _____;

- ☐ - non essendo intervenuti, nel termine di trenta giorni dalla trasmissione all'Organo Regionale di Controllo, provvedimenti di annullamento e di richiesta chiarimenti o elementi integrativi di giudizio, a norma dell'art.134, comma 1, del T.U.E.L. n.267/2000;
- ☐ - perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. n.267/2000;
- ☐ - perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U.E.L. n.267/2000.

Lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta n. 60 del 17.04.2008 "Proposta modifica art. 21, comma 1 del Regolamneto ICI – destinazione risorse" e n. 64 del 17.04.2008 "Proposta modifica Regolamneto ICI – Artt. 6,10,11,20";

RITENUTO, pertanto, dover provvedere all'aggiornamento della regolamentazione comunale per l'imposta comunale sugli immobili per adeguarsi alle nuove disposizioni legislative e per meglio rispondere alle esigenze di funzionalità dei servizi e degli uffici;

VISTE le modifiche al Regolamento sull'ICI contenute nelle deliberazioni di cui sopra che introducono, tra l'altro, disposizioni per favorire gli adempimenti del contribuente, l'attività di accertamento ecc.., allegate alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;

Con voti favorevoli 8, contrari 3 (Gagliano – Vuolo e Milano) espressi per alzata di mano da n. 11 consiglieri presenti e votanti;

D E L I B E R A

1)DI APPROVARE, come approva, le modifiche al Regolamento sull'ICI, contenute nelle deliberazioni della Giunta n. 60 del 17.04.2008 "Proposta modifica art. 21, comma 1 del Regolamneto ICI – destinazione risorse" e n. 64 del 17.04.2008 "Proposta modifica Regolamneto ICI – Artt. 6,10,11,20" allegate alla presente per formarne parte integrante e sostanziale, che vanno ad integrare il Regolamento Comunale sull'ICI vigente.

2)-DI DARE ATTO che le disposizioni contenute nelle modifiche suddette, che andranno in contrasto con la normativa recentemente approvata dal Consiglio dei Ministri in materia di eliminazione dell'ICI sulla prima casa, perderanno efficacia.

Approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Gennaro Amendola

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Vincenzo Galano

Prot. n. 4608 Lì, 29 MAG. 2008

Della su estesa deliberazione, ai sensi dell'art.124, comma 1, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n.267, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to dott. Vincenzo Galano

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Dalla Residenza Municipale, lì 29 MAG. 2008

COMUNE DI PRAIANO PROVINCIA DI SALERNO

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio:

ATTESTA

Che la presente deliberazione,
-è stata affissa all'Albo pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____;
-è divenuta esecutiva il giorno _____;

- ☐ - perché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4, del T.U.E.L. n.267/2000;
- ☐ - perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, comma 3, del T.U.E.L. n.267/2000.

Lì_____

IL SEGRETARIO COMUNALE

COMUNE DI PRAIANO

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 2/2008

Ufficio proponente _____ Servizio interessato _____

OGGETTO: Regolamento ICI - Approvazione modifiche

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto concerne la regolarità tecnica esprime parere favorevole: N.O.

Data _____ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere favorevole: N.O.

Data _____ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Vincenza Lauretano

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000 in quanto il presente provvedimento comporta impegno di spesa di €_____ da imputare all'intervento_____ _____ del bilancio di previsione 2008.

Data _____ IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Vincenza Lauretano

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente proposta è stata esaminata ed approvata dal Consiglio Comunale nell'adunanza del 23/5/08 alle ore 18,00 con deliberazione n. 2 Sessione stra/ordinaria .
Presenti n. 11 Assenti n. 2 (Sorrentino e Pugliese S.)
Data 23/5/08 IL SEGRETARIO COMUNALE

Trasmessa per l'esecuzione al seguente ufficio:

- O Affari Generali
- X Ragioneria - Paghe
- X Tributi
- O LL.PP.- Manutentivo
- O Urbanistico
- O Socio –Assistenziale
- O Vigilanza - Personale
- O Demografico- Commercio

Data 23/5/08

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Vincenzo Galano